

Psr, al via la seconda tornata dei bandi giovani

In queste ultime settimane varie regioni, in considerazione dei buoni risultati riscontrati con il primo bando giovani aperto lo scorso anno (un potenziale di 17 mila domande in tutta Italia), hanno provveduto a riaprire i termini per la presentazione delle domande relative al bando giovani agricoltori dei rispetti Programmi di sviluppo rurale 2014-2020.

Di recente, infatti, la Regione Marche, Veneto e Sardegna hanno aperto i termini per la presentazione delle domande relative lo sviluppo di aziende agricole da parte di giovani agricoltori.

Per la Regione Marche è previsto una sostegno di 50.000 € per le aree a più elevato livello di ruralità e di 35.000 € per insediamenti in aziende ubicate in altre aree. L'insediamento prevede l'opportunità di accedere contestualmente a misure che supportano l'acquisizione delle necessarie competenze tecniche e la realizzazione degli investimenti strutturali in azienda (Formazione, consulenza, investimenti e diversificazione).

Per la Regione Veneto l'intervento promuove il ricambio generazionale attraverso una misura a pacchetto (PG) che consente l'erogazione di un premio all'insediamento massimo di 40.000 € e del sostegno agli investimenti aziendali con una % di aiuto sulla spesa ammessa che varia dal 50% al 60% e/o del sostegno agli investimenti per la diversificazione in agricoltura (agriturismo, trasformazione in prodotti non agricoli, agricoltura sociale, fattoria didattica).

Anche per la Regione Sardegna, l'intervento è stato attivato in "modalità pacchetto" con l'attivazione obbligatoria della Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti alle aziende agricole". Il sostegno all'insediamento è pari a € 50.000 € a sotto forma di premio forfettario.

Sinora l'interesse dimostrato dai nuovi potenziali giovani agricoltori è stato rilevante con 746 domande presentate in Regione Veneto, 411 domande presentate in Emilia Romagna e 1.761 in Toscana (circa il triplo di quelle giunte per l'ultimo bando pubblicato dalla Regione Toscana nel periodo di programmazione 2007-2013, pari a 634 domande nel 2012). Alcune regioni hanno infatti ritenuto opportuno, visti i positivi risultati, aprire nuovamente il bando per la seconda volta nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020.

Questi dati evidenziano il crescente interesse dei giovani verso il settore agricolo e mostrano l'importanza del sostegno fornito dalle Politiche di sviluppo rurale (Psr 2014-2020) per l'insediamento di nuovi giovani nel settore primario.

Per tale motivo la Coldiretti è attiva a livello territoriale e nazionale al fine di sostenere i giovani interessati allo sviluppo della propria attività imprenditoriale con attività informative e di supporto per l'accesso a tutte le opportunità dei Piani di Sviluppo rurale.

La situazione per regione